



## Provincia di Biella

### Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

### Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **903** del **08/07/2026**

Oggetto: Progetto sottoposto a fase di VERIFICA V.I.A. art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presentato dalla "NIGRO ROTTAMI" S.r.l. COSSATO (BI) e denominato: "Introduzione nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi «R4»", in Comune di COSSATO (BI) – Giudizio conclusivo della fase di VERIFICA di Assoggettabilità a V.I.A.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento FORNARO MARCO

### Il Dirigente/Responsabile

#### PREMESSO CHE

- Con domanda apposita, prot. ricez. Prov. n. 8026 del 22.04.2026 e successiva integrazione prot. ricez. Prov. n. 8524 del 30.04.2026 (a riscontro della nota della Provincia prot. n. 8291/2026), la "Nigro Rottami" S.r.l. (C.F. e P. I.V.A. 02752340022), corrente in via Vercellotto n. 232, 13836 Cossato (BI), richiese alla Provincia di Biella il rilascio del giudizio di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto denominato: "*Introduzione nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi «R4»*", la cui attuazione è prevista nel territorio comunale di Cossato (BI). L'intervento di cui trattasi rientra nelle tipologie di cui al n. 7 lett. z-b) + n. 8 lett. t) All. IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Comunicazione di avvio del procedimento fu formalizzata dalla Provincia di Biella con la nota n. 8653/2026. Lo Studio Preliminare Ambientale fu pubblicato sul sito WEB dell'Amministrazione Provinciale di Biella, dal giorno 05.05.2026 per giorni trenta successivi consecutivi, sino al 04.06.2026, per la consultazione da parte del pubblico e la presentazione di eventuali osservazioni scritte;
- Con riferimento alla pubblicazione dello S.P.A. di cui sopra non pervenne alla Provincia alcun'osservazione scritta da parte del pubblico;
- La consultazione delle Amministrazioni e dei soggetti che dovrebbero rilasciare – nelle successive fasi autorizzative – provvedimenti concessori o autorizzativi a vario titolo o nulla osta o pareri,

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

prevista dall'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato, avvenne mediante la trasmissione della nota della Provincia n. 8658 del 04.05.2026, con la quale il Responsabile del Procedimento richiese ai soggetti di cui sopra, di far pervenire per iscritto entro il termine ordinatorio del 04.06.2026, i propri rilievi inerenti allo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione suppletiva opzionale a corredo, di cui trattasi. A seguito della ricezione della suddetta richiesta, pervenne alla Provincia di Biella la seguente nota:

nota P.E.C. Comune di Cossato (BI), Area Tecnica e Servizi del Territorio, prot. n. 0013715 del 25.05.2026 (prot. ricez. Provincia n. 10158 del 25.05.2026);

- Nella propria riunione del 10.06.2026 - sulla base dell'esame dei contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e dell'ulteriore documentazione tecnica a corredo spontaneamente allegata all'istanza di Verifica, degli esiti del sopralluogo operato nella data stessa presso il sito aziendale e dei pareri dei soggetti istituzionali pervenuti - l'Organo Tecnico Provinciale esprime il proprio parere tecnico come evidenziato nell'estratto più oltre riportato del Verbale della riunione;

#### RILEVATO CHE

dal Verbale di istruttoria dell'Organo Tecnico Provinciale, riunione con sopralluogo del 10.06.2026, emersero le seguenti considerazioni (si dà atto nel presente provvedimento che l'esame del progetto è stato condotto dall'Organo Tecnico nella stretta osservanza dell'Allegato "V" alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "Criteri per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'articolo 19"):

*"TITOLO I - Caratteristiche del progetto, valutate tenendo conto dei seguenti fattori:*

##### *a) DIMENSIONI E CONCEZIONE DELL'INSIEME DEL PROGETTO:*

*Il progetto qui istruito prevede interventi da localizzare in sito aziendale già esistente, autorizzato alla gestione e al trattamento di rifiuti in capo alla "Nigro Rottami" S.r.l., ubicato in Comune di Cossato (BI), via Vercellotto n. 232. L'insediamento è posizionato nella parte Sud del territorio comunale, in un contesto prevalentemente residenziale/agricolo, a circa 150 m dal più vicino gruppo di abitazioni e a 1,28 km dal centro storico di Cossato.*

*Allo stato attuale, l'impianto risulta autorizzato esclusivamente allo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi provenienti da terzi, conformemente a quanto previsto dall'autorizzazione con la quale l'azienda è iscritta al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero in procedura semplificata (cfr. A.U.A. n. 1708, con scadenza al 11.11.2029 [cfr. iscrizione n. 92, classe 5]).*

*All'interno del medesimo sito è esercitata un'ulteriore attività di recupero, consistente nella messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi, autorizzata - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - con Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 482 del 07.04.2026.*

*L'intervento oggetto dell'istanza qui istruita prevede: 1) l'introduzione di una nuova operazione di recupero R4, relativa al riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici; 2) l'incremento dei quantitativi di rifiuti gestiti, sia in termini di stoccaggio sia di movimentazione annua; 3) una riorganizzazione del layout aziendale per adeguarlo alle nuove lavorazioni.*

*Per l'attuazione del progetto è previsto l'inserimento di tre nuove attrezzature:*

- 1. spelacavi Bergamini modello Viper SB 120;*
- 2. granulatore Guidetti modello 315 Eko;*
- 3. Cesoia Bonfiglioli modello Squalo 1100.*

*L'azienda non prevede tuttavia la realizzazione di nuovi edifici né ampliamenti strutturali.*

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

L'intervento interessa esclusivamente l'organizzazione funzionale dell'impianto e l'utilizzo di aree di piazzale già nella disponibilità dell'azienda.

L'attuale superficie dell'insediamento è di 2.174 m<sup>2</sup> e con l'istanza qui esaminata la "Nigro Rottami" S.r.l. richiede di poter utilizzare l'adiacente terreno non pavimentato, di superficie 3.920m<sup>2</sup>, per area parcheggio mezzi, transito dei mezzi e per lo stoccaggio di materiale End of Waste in cassoni.

Secondo quanto disposto dall'A.U.A. n. 1708 dell'11.11.2014, i volumi ad oggi autorizzati sono riportati in Tabella 1, mentre, le modifiche proposte sono riportate in tabella 2.

**Tabella 1: quantitativi autorizzati (A.U.A. n. 1708 dell'11.11.2014):**

| Tipologia ex DM 05/02/98 | descrizione          | movimentazione annua R13 (ton/anno) | q.tà deposito (ton) |
|--------------------------|----------------------|-------------------------------------|---------------------|
| 1.1                      | carta                | 100,00                              | 0,50                |
| 2.1                      | vetro                | 76,80                               | 20,00               |
| 3.1                      | ferrosi              | 5.000,00                            | 400,00              |
| 3.2                      | non ferrosi          | 250,00                              | 45,00               |
| 5.1                      | parti di autoveicolo | 50,00                               | 2,00                |
| 5.2                      | parti mezzi rotabili | 6,00                                | 2,00                |
| 5.7                      | cavi alluminio       | 20,00                               | 0,20                |
| 5.8                      | cavi rame            | 50,00                               | 3,00                |
| 5.16                     | raee                 | 200,00                              | 8,00                |
| 5.19                     | raee                 | 25,00                               | 8,00                |
| 6.1                      | plastica             | 50,00                               | 0,40                |
| 7.1                      | inerti               | 120,00                              | 25,00               |
| 8.9                      | tessili              | 0,20                                | 0,05                |
| 9.1                      | legno                | 50,00                               | 0,20                |
| 10.2                     | pneumatici           | 1,00                                | 0,60                |
|                          |                      |                                     |                     |
|                          | <b>totale</b>        | <b>5.999,00</b>                     | <b>514,95</b>       |

**Tabella 2: Proposta modifica quantitativi oggetto dell'istanza qui istruita:**

| tipologia ex DM 05/02/98 | descrizione          | movimentazione annua R13 (ton/anno) | q.tà deposito (ton) | movimentazione annua R4 (ton/anno) |
|--------------------------|----------------------|-------------------------------------|---------------------|------------------------------------|
| 1.1                      | carta                | 100,0                               | 1,0                 |                                    |
| 2.1                      | vetro                | 76,8                                | 10,0                |                                    |
| 3.1                      | ferrosi              | 30.000,0                            | 400,0               | 25.000                             |
| 3.2                      | non ferrosi          | 10.000,0                            | 200,0               | 8.000                              |
| 5.1                      | parti di autoveicolo | 2.000,0                             | 2,0                 | 1.000                              |
| 5.7                      | cavi alluminio       | 100,0                               | 0,2                 | 50                                 |
| 5.8                      | cavi rame            | 1.000,0                             | 9,0                 | 600                                |
| 5.16                     | raee                 | 200,0                               | 8,0                 | 100                                |
| 5.19                     | raee                 | 25,0                                | 8,0                 |                                    |
| 6.1                      | plastica             | 50,0                                | 0,4                 |                                    |
| 7.1                      | inerti               | 120,0                               | 25,0                |                                    |
| 8.9                      | tessili              | 0,2                                 | 0,05                |                                    |
| 9.1                      | legno                | 100,0                               | 10,0                |                                    |
| 10.2                     | pneumatici           | 20,0                                | 5,0                 |                                    |
|                          |                      |                                     |                     |                                    |
| <b>TOTALE</b>            |                      | <b>43.792,00</b>                    | <b>678,65</b>       | <b>34.750,00</b>                   |

In merito agli aspetti progettuali l'Organo Tecnico eccepisce i seguenti elementi che avrebbero necessitato sin da subito di un approfondimento da parte del proponente, in quanto suscettibili di

*introdurre potenziali impatti che debbono essere – sin dalla Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – presi in considerazione e adeguatamente valutati:*

- 1. il progetto propone un notevole incremento dei quantitativi di rifiuti gestiti e recuperati, sia in termini di capacità di stoccaggio sia di potenzialità annua, richiedendo, tuttavia, un ampliamento della superficie aziendale complessiva solo per lo stoccaggio degli E.o.W. e per il parcheggio dei mezzi d'opera. Occorre infatti rilevare, come anche verificato nel corso del sopralluogo odierno, che l'attività esistente risulta, ad oggi, già concentrata in spazi limitati. Ne consegue che, a giudizio dell'Organo Tecnico, risulta improbabile poter ipotizzare un incremento così significativo di volumi gestiti (fino a 115,8 t/gg!) senza poter espandere spazi fisici e superfici a disposizione, su cui svolgere le ipotetiche incrementate attività di stoccaggio e recupero (cfr. Tabella 3 più sotto). Senza entrare nel merito dell'ingombro fisico dei cumuli di rifiuti che vi sarebbero introdotti, va comunque tenuto in conto l'ingombro rappresentato dal proposto inserimento di un nuovo macchinario, costituito da una cesoia scarrabile delle dimensioni in pianta di 7,5 x 2,5 m, alimentata tramite tramoggia da pinza a ragno. Subordinatamente all'esito favorevole delle valutazioni e delle procedure in materia urbanistica (già richieste – come più oltre nel presente Verbale rappresentato – da parte del Comune di Cossato), l'eventuale disponibilità delle nuove superfici contigue alla porzione di sito aziendale già autorizzata, potrebbe consentire una più efficace razionalizzazione del layout aziendale. In tale prospettiva dovrebbe tuttavia anche essere valutata la necessità di impermeabilizzazione delle aree maggiormente interessate dall'attività di gestione dei rifiuti.*

*Tabella 3: quantità autorizzate e in progetto*

| <i>Quantità</i>                 | <i>Autorizzato (t/a)</i> | <i>In progetto (t/a)</i> | <i>Aumento (t/a)</i>                                                |
|---------------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| <i>Movimentazione annua R13</i> | <i>5.999,00</i>          | <i>43.792,00</i>         | <i>37.793,00<br/>(pari a circa 6,3 volte il volume autorizzato)</i> |
| <i>Deposito R13</i>             | <i>514,95</i>            | <i>678,65</i>            | <i>163,70</i>                                                       |
| <i>Movimentazione annua R4</i>  | <i>0,00</i>              | <i>34.750,00</i>         | <i>34.750,00</i>                                                    |

- 2. Stanti la peculiarità già del contesto aziendale attuale e i significativi incrementi di rifiuti da trattare oggetto della proposta, sarebbe stato certamente utile che il proponente rendesse disponibili, insieme con lo Studio Preliminare Ambientale, altresì adeguate tavole grafiche di dettaglio, utili a confrontare lo stato di fatto con lo stato di progetto. Elaborati grafici che esplicitassero le modalità di stoccaggio dei volumi aggiuntivi di rifiuti, con chiara individuazione delle superfici destinate alle diverse tipologie di rifiuti, delle capacità massime di stoccaggio previste per ogni tipologia, della viabilità interna e delle zone destinate alle attività di recupero.*

*b) CUMULO CON ALTRI PROGETTI ESISTENTI E/O APPROVATI:*

*L'Organo Tecnico, per il progetto qui istruito, non rileva cumuli con altri progetti esistenti e/o approvati.*

*c) UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI:*

*SUOLO e SOTTOSUOLO: L'Organo Tecnico rimanda ai rilievi operati più oltre al § "e" del presente Titolo, matrice ambientale "suolo e ambiente idrico".*

*ACQUA: L'Organo Tecnico rimanda ai rilievi operati più oltre al § "e" del presente Titolo, matrice ambientale "suolo e ambiente idrico".*

*d) PRODUZIONE DI RIFIUTI:*

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

*L'Organo Tecnico rileva che il progetto qui istruito propone un incremento dell'attività di recupero rifiuti inserendo l'operazione "R4": Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici.*

*Parte dei rifiuti in ingresso verrebbero recuperati come E.o.W. (ferro e sue leghe – acciaio, ghisa, alluminio, rame, ecc.), conformi alle specifiche dei Regolamenti Europei 333/2011 e 715/2013.*

*Una restante e minoritaria parte di rifiuti verrebbe invece recuperata come M.P.S.*

*Dall'esame delle informazioni preliminari, desumibili dall'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. qui istruita, oltre agli aspetti connessi all'assenza della compatibilità urbanistica dell'area in ampliamento ed alle problematiche evidenziate rispetto al layout proposto, non paiono emergere ulteriori elementi dirimenti. Nelle successive fasi valutative/autorizzative dovrà essere valutata approfonditamente l'attività richiesta e l'azienda, nella redazione della progettazione definitiva e dello Studio d'Impatto Ambientale, sarà tenuta a fornire tutti gli elaborati, i documenti e le valutazioni, necessari a verificare la sussistenza di quanto previsto dai Regolamenti E.o.W. e dalle norme sulle M.P.S., tra cui informazioni/dichiarazioni di conformità e sistema di gestione/controllo della qualità.*

#### **e) INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI:**

*Nel dettaglio delle singole matrici ambientali interferite, l'Organo Tecnico rileva le seguenti problematiche:*

**SUOLO e AMBIENTE IDRICO:** *L'Organo Tecnico rileva che, per l'area oggetto di ampliamento, la "Nigro Rottami" S.r.l. non prevede alcuna pavimentazione impermeabile; tuttavia, in considerazione della tipologia di attività svolta presso l'impianto e la conseguente possibilità di impatti negativi sulla matrice ambientale "Suolo/Ambiente Idrico", rileva le seguenti criticità:*

- 1. il progetto, per poter essere considerato compatibile con la normativa vigente, avrebbe dovuto prevedere l'impermeabilizzazione dell'area destinata al parcheggio dei mezzi con gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabilizzate;*
- 2. l'impermeabilizzazione di una porzione di suolo e la conseguente perdita irreversibile delle funzioni ecosistemiche da esso fornite, deve prevedere un'opportuna proposta di misure di mitigazione e compensazione proporzionate agli impatti che si vengono a determinare, limitandone il più possibile le criticità;*
- 3. lo "Studio Preliminare Ambientale" non contempla alcuna misura idonea a prevenire la contaminazione della matrice ambientale "Suolo" in caso di incidenti. Né vi si ipotizza un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali versamenti accidentali, mediante l'utilizzo di materiali idonei, sempre disponibili nel cantiere. Tali aspetti - unitamente alla illustrazione adeguata delle modalità di manutenzione e lavaggio dei mezzi d'opera – dovranno essere oggetto di trattazione nella documentazione necessaria per le successive fasi valutative/autorizzative;*
- 4. l'impianto risulta dotato di Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque (P.P.G.A.), approvato con provvedimento n. 406 del 16.02.2010 e n. 2766 del 26.11.2012 (successive modifiche), che prevede il recapito delle acque depurate in corpo idrico superficiale. Nello "Studio Preliminare Ambientale" viene dichiarato che: "le modifiche previste non comportano la variazione del Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque, poiché non si avrà un aumento delle superfici soggette al dilavamento meteorico occupate da rifiuti". In relazione al nuovo layout impiantistico che l'azienda propone e all'impermeabilizzazione dell'area parcheggio qui richiesta dall'Organo Tecnico, la "Nigro Rottami" S.r.l., per le successive fasi valutative/autorizzative, dovrà valutare la necessità di adeguamento del sistema di collettamento e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e, conseguentemente, procedere all'eventuale aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche;*
- 5. il sito destinato alla eventuale attuazione delle modifiche descritte nel progetto qui istruito ricade all'interno delle aree di ricarica degli acquiferi profondi di cui alla D.G.R 12-6441/2018.*

Ciò premesso, nella redazione della documentazione di progetto definitiva necessaria per affrontare le successive fasi valutative/autorizzative, dovrà operare una valutazione della coerenza delle attività in progetto con i disposti della norma.

RUMORE: L'A.R.P.A. Dip.to Biella N.E., componente permanente dell'Organo Tecnico Provinciale, ha rilevato che, nello "Studio Preliminare Ambientale", la "Nigro Rottami" S.r.l. richiama la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, redatta dall'ing. Karroum, senza tuttavia poi allegarla al predetto e all'istanza qui istruita. Pur essendo la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico documentazione tecnica opzionale rispetto allo Studio Preliminare Ambientale richiesto dall'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., qualora nello S.P.A. medesimo, anziché svolgere una trattazione diretta, si operi un rimando ad altro documento, sarebbe opportuno che il documento richiamato fosse poi allegato. Detto ciò, l'A.R.P.A. fa presente che, nell'ambito del recente procedimento per rilascio autorizzazione ai sensi art. 208 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., per l'esercizio di attività di messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi presso il medesimo impianto in Comune di Cossato, via Vercellotto n. 232, la "Nigro Rottami" S.r.l. stessa presentò una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico datata 26.02.2026 a firma dell'ing. Karroum e sulla quale l'Agenzia si esprime richiedendo l'esecuzione di un monitoraggio acustico entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione. Detta indicazione fu recepita dalla Provincia di Biella, in qualità di prescrizione, nel provvedimento autorizzativo (Determinazione Dirigenziale n. 482 del 07.04.2026). Essendo tuttavia il rimando alla V.P.I.A., attualmente operato nello S.P.A., estremamente vago, non è possibile appurare con certezza se il documento richiamato corrisponda a quello datato 26.02.2026, come testé riferito.

In ogni caso va precisato che, prevedendo il nuovo progetto qui istruito, l'utilizzo di tre nuovi macchinari (spela cavi, cesoia e mulino macinatore) potenzialmente in grado di incidere negativamente sul clima acustico, determina la necessità che, nella redazione della progettazione e S.I.A. necessari per successive fasi valutative/autorizzative, sia operata a cura del proponente una adeguata e aggiornata valutazione degli impatti acustici derivanti dalle nuove attività legate al progetto di modifica attuale.

EMISSIONI IN ATMOSFERA: L'Organo Tecnico, con riferimento alla possibile produzione di polveri in conseguenza delle attività svolte nel sito aziendale, rimanda a quanto osservato a cura dell'A.R.P.A. Dip.to Piemonte N.E., al successivo Titolo II, § a) "Utilizzazione del Territorio Esistente e Approvato", ultimo capoverso, del presente Verbale.

SALUTE PUBBLICA – SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'A.S.L. BI S.I.S.P., come già richiamato più sopra al § a), osserva che la richiesta di incremento delle quantità di rifiuti da recuperare attualmente in esercizio e l'avvio di riciclo/recupero dei metalli oggetto dell'istanza qui esaminata, comporterebbe un considerevole aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti sia in stoccaggio, sia in movimentazione che in lavorazione, tramite:

- operazioni di cernita e selezione manuale;
- adeguamento volumetrico effettuato tramite il taglio con la cesoia e disassemblaggio con utensileria manuale di pezzi di grosse dimensioni;
- assieppamento del materiale per partite omogenee;
- introduzione di macchinari quali cesoia Bonfiglioli modello Squalo 1100 t, Spelacavi Bergamini modello Viper SB 120, Granulatore Guidetti modello 315 Ek.

Nel corso del sopralluogo odierno i rappresentanti dell'azienda presenti hanno dichiarato che sono addetti 6 lavoratori alle attività attualmente autorizzate. A tal proposito è ipotizzabile che tale numero di addetti non sia sufficiente per garantire la gestione delle attività e dei volumi oggetto che l'azienda intenderebbe introdurre in lavorazione attraverso la proposta progettuale qui esaminata. L'A.S.L. BI S.I.S.P. rileva, a tal fine, che la "Nigro Rottami" S.r.l., nello S.P.A., non ha operato alcuna valutazione in merito a tali potenziali aspetti critici.

Inoltre, l'A.S.L. BI S.I.S.P. sempre nel corso del sopralluogo, ha potuto evidenziare una dotazione di servizi ad uso dei lavoratori piuttosto esigua già allo stato attuale del numero di lavoratori presenti.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.

*Allo stato dell'arte, i lavoratori dell'azienda dispongono infatti di:*

- ✓ un servizio igienico;*
- ✓ una doccia;*
- ✓ un prefabbricato ad uso locale spogliatoio di ridotte dimensioni e ingombro di materiale di consumo.*

*A tal proposito l'A.S.L. BI S.I.S.P. fa rilevare che la lavorazione insudiciante a cui sono addetti i lavoratori dell'azienda qui considerata necessita invece di:*

- locali ad uso spogliatoio forniti di riscaldamento durante la stagione fredda e dotati di armadietti a doppio scomparto (dove mantenere separati gli indumenti da lavoro dagli indumenti civili);*
- servizio igienico e doccia, con acqua calda e pareti lavabili.*

*In tale ottica l'A.S.L. BI S.I.S.P. rileva che, nella documentazione allegata all'istanza qui istruita, è assente ogni considerazione e valutazione circa la possibilità di adeguatamente garantire tali presidi nell'ipotesi in cui l'incremento delle attività, se assentito, richiedesse l'implementazione del numero dei lavoratori.*

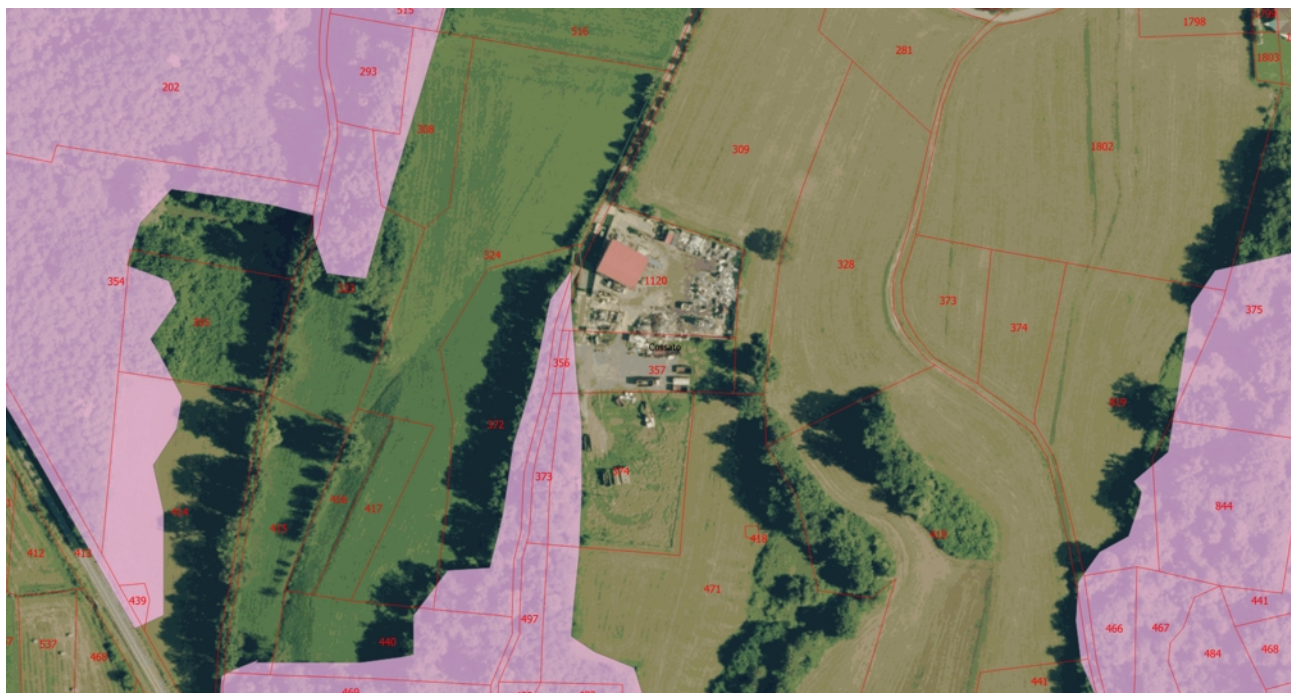
*VIABILITÀ E TRAFFICO VEICOLARE:* *L'Organo Tecnico fa presente che l'accesso all'area di progetto avviene tramite viabilità comunale, che attraversa alcune aree residenziali (Via Vercellotto). In particolare, gli ultimi 300 m sono costituiti da una strada pubblica di limitata ampiezza (3 m circa), con due curve, di cui una a 90°. Dette caratteristiche rendono difficoltoso un transito in sicurezza dei mezzi pesanti (camion) che devono accedere all'area, con l'impossibilità di consentire l'incrocio tra due veicoli (c'è un solo punto di possibile interscambio). Attualmente la "Nigro Rottami" S.r.l. è autorizzata a movimentare 5.999 t/a di rifiuti, che, utilizzando gli stessi parametri utilizzati nello S.P.A. (300 gg lavorativi e 5 t a camion) corrispondono a una media di 8 transiti al giorno. Con il previsto aumento a 43.792 t/a, nello S.P.A. è indicato che "Considerando la portata media dei mezzi di trasporto, utilizzati nel campo rifiuti, pari a 5 tonnellate, si presumono (considerando l'andata ed il ritorno) circa un massimo di 58 transiti al giorno di rifiuti [n.d.v.: trattasi di transiti giornalieri medi non massimi] pari a 7 transiti all'ora (andate a pieno carico e ritorni a vuoto)".*

*Tenuto conto che nello S.P.A. è indicato che "L'incremento di traffico indotto dall'insediamento appare trascurabile non essendo prevista nuova viabilità o incrementi di quantità di rifiuti tali da determinare nuovi flussi di traffico veicolare" e che "non si avranno impatti negativi sul traffico veicolare e sulla viabilità della zona", l'Organo Tecnico non condivide questa conclusione e osserva che l'impatto producibile dall'aumento da 8 a 58 transiti medi al giorno, considerando le tipologie di strade e le aree residenziali attraversate, avrebbe dovuto essere oggetto di una valutazione più accurata.*

*PAESAGGIO:* *L'Organo Tecnico, anche a seguito del sopralluogo odierno, ha rilevato che parte dell'area in disponibilità – particelle 357 e 374 - è parzialmente boscata (robinieto): la Carta Forestale 2025 conferma questa valutazione (vedi immagine sotto-riportata), mentre nelle cartografie di P.T.P. e P.P.R. questa circostanza non è riconosciuta.*

*La "Nigro Rottami" S.r.l., nella figura 3 dello Studio Preliminare Ambientale, inserisce le particelle boscate tra quelle interessate dal progetto, ma, al § "9.8 Paesaggio", indica che "L'area non risulta soggetta a vincoli di tipo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii". Anche al § "8.8 Zone montuose e forestali" indica che "L'impianto in esame non si trova in prossimità di zone forestali". Invece, da quanto presentato nella Tavola 01 "Planimetria Generale", l'intera superficie delle particelle 357 e 374 sembrerebbe interessata dal progetto, comprese le parti che appaiono essere boscate.*

*L'Organo Tecnico rileva, in proposito, che la "Nigro Rottami" S.r.l. non ha provveduto a valutare gli impatti sulla matrice ambientale qui considerata. Pertanto, per l'eventuale prosecuzione delle successive fasi procedurali valutative/autorizzative, qualora la "Nigro Rottami" S.r.l., nelle proprie previsioni progettuali, interessasse aree boscate così come cartografate dalla Regione, l'effettiva presenza o meno di area boscata dovrà essere valutata da parte di un tecnico abilitato.*



FAUNA: Relativamente alla componente faunistica potenzialmente oggetto di interferenze, l'Organo Tecnico non rileva impatti di alcun tipo inducibili dall'eventuale realizzazione dell'intervento.

VEGETAZIONE: Così come annotato più sopra a proposito della matrice ambientale "Paesaggio", l'Organo Tecnico rileva che anche gli impatti sulla matrice ambientale qui considerata non sono stati adeguatamente valutati nello Studio Preliminare Ambientale.

f) **RISCHI DI GRAVI INCIDENTI E/O CALAMITÀ ATTINENTI AL PROGETTO QUI ESAMINATO INCLUSI QUELLI DOVUTI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, IN BASE ALLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE:**

L'Organo Tecnico non rileva la presenza di situazioni di rischio significativo di gravi incidenti, calamità o cambiamento climatico, riconducibili alla tipologia di attività descritta nel progetto qui esaminato.

g) **RISCHI PER LA SALUTE UMANA:**

L'Organo Tecnico, allo stato attuale (vedi qui sopra), non evidenzia, per l'intervento descritto nel progetto significativi rischi per la salute umana, né in termini di possibile contaminazione delle acque, né in termini di inquinamento atmosferico. Le successive eventuali fasi valutative/autorizzative, con il livello di dettaglio progettuale che sono loro proprie, forniranno l'opportunità per eventualmente riesaminare nel dettaglio ciascuna tematica.

CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE: Vedi qui sopra.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO: Vedi qui sopra.

*TITOLO II - Localizzazione del progetto, con attenzione alla sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire degli impatti del progetto, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:*

*a) UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO ESISTENTE ED APPROVATO:*

*L'Organo Tecnico prende atto di quanto comunicato da parte del Comune di Cossato nella propria nota prot. n. 0013715 del 25.05.2026 (prot. ricez. Prov. n. 10158 del 25.05.2026) più sopra già richiamata. In particolare, l'Area Tecnica e Servizi al Territorio Comunale precisa che, ai fini dell'attuazione degli interventi illustrati nella documentazione tecnica resa disponibile dalla "Nigro Rottami" S.r.l. in allegato all'istanza di Verifica qui istruita – interventi che coinvolgerebbero altresì le particelle catastali nn. 356, 357, 372, 374 del fg. 28, attualmente qualificate dal P.R.G.C. Cossato come "Aree Agricole Produttive – E1" – si renderà necessario per le predette richiedere e ottenere la variazione della loro attuale destinazione urbanistica. Ciò anche nell'ipotesi in cui sulle particelle stesse l'azienda proponente non preveda la realizzazione di fabbricati o pavimentazioni, in quanto l'aspetto di rilievo sarebbe l'uso cui le stesse sarebbero destinate, uso non conforme all'attuale pianificazione urbanistica.*

*Dal canto proprio, l'Organo Tecnico prende atto di quanto già agli atti della Provincia di Biella, in merito al sito aziendale qui considerato e cioè che - con Provvedimento Unico n. 19 del 20.06.2023 - il S.U.A.P. del Comune di Cossato (BI) già denegò la richiesta di variante al P.R.G.C. presentata dalla "Nigro Rottami" S.r.l. ai sensi del comma 4 dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., per le motivazioni colà esplicitate. Va detto, in proposito che, con riferimento alla proposta di modifica qui istruita, lo S.P.A. e la documentazione opzionale allegata a corredo nulla riferiscono circa il possibile avvenuto superamento delle criticità che condussero al precedente diniego della richiesta di Variante urbanistica avanzata dalla "Nigro Rottami" S.r.l. Risulta evidente che l'assenza di considerazioni del proponente su aspetti pregiudiziali (quali la necessità di conseguire una variante urbanistica per poter dare corso alle previsioni progettuali qui istruite) di segno potenzialmente anche negativo, concorra, insieme ad altre gravi carenze evidenziate nel presente Verbale, a non ritenere esaustiva, per il progetto di cui trattasi, la presente fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e induce ad auspicare che l'azienda rifletta attentamente su tale ed altri aspetti critici evidenziati nel presente Verbale, prima di intraprendere la prosecuzione delle procedure valutative/autorizzative sui presupposti attualmente illustrati progetto, qualora non riesca (per motivi oggettivi dimensionali o per criticità pregiudiziali di natura urbanistica per l'utilizzo di ulteriori spazi) a superare tutte le criticità.*

*Inoltre, l'Organo Tecnico fa presente che, con la modifica qui proposta, la "Nigro Rottami" S.r.l. richiede di poter utilizzare la parte adiacente del piazzale non pavimentato per il solo transito dei mezzi e per il solo stoccaggio di materiale End of Waste in cassoni. La nuova area, di circa 3920 m<sup>2</sup>, durante il sopralluogo odierno è apparsa già parzialmente trasformata (con ghiaia o materie prime seconde di origine non conosciuta) ed occupata da materiale di diversa natura, tra cui container vuoti. L'area è stata recintata, oltre che con una rete a maglie metalliche, anche con dei blocchi new jersey in cemento armato, posati su fondamenta in calcestruzzo. Un mezzo d'opera aveva scoticato una decina di metri quadrati di superficie, accumulando poco distante il materiale di risulta. In altri tratti il soprassuolo era stato sostituito con del materiale, probabile Materia Prima Seconda, di origine sconosciuta, in parte ancora accumulata in tre cumuli all'interno dell'area di progetto (vedi foto allegate).*



*L'A.R.P.A. Dip.to Biella N.E., componente permanente dell'Organo Tecnico Provinciale, ha poi rilevato che il progetto non prevede alcun intervento di mitigazione/compensazione ambientale, quale, ad esempio, la realizzazione di una siepe perimetrale di mascheramento visivo dell'impianto e in misura minore di contenimento polveri/rumori.*

*Ciò premesso, l'Agenzia segnala la necessità che, nella redazione della documentazione necessaria per le successive fasi valutative/autorizzative, il proponente provveda a predisporre, per l'area di ampliamento, la progettazione di un'opera lineare a verde con funzione di mitigazione e mascheramento, al contempo valutando altresì la possibilità di estensione di tale intervento mitigativo anche all'area già attualmente autorizzata.*

*Ai fini di tale progettazione, l'A.R.P.A. richiede che la barriera vegetale sia strutturata su più livelli (arboreo e arbustivo) e realizzata mediante la messa a dimora di specie coerenti con il contesto floristicovegetazionale locale.*

*Inoltre, richiede che le piante siano di adeguato sviluppo (pronto effetto) e che dovrà essere trasmesso all'A.R.P.A. Dip.to Piemonte N.E. un Piano di Manutenzione comprensivo delle cure colturali e della sostituzione delle fallanze, di durata non inferiore a tre anni.*

*Infine, l'A.R.P.A. precisa che la gestione e manutenzione della siepe resteranno a carico del proponente per l'intera durata dell'attività di progetto.*

**b) RICCHEZZA RELATIVA, DISPONIBILITÀ, QUALITÀ E CAPACITÀ DI RIGENERAZIONE DELLE RISORSE NATURALI DELLA ZONA (COMPREDENTI SUOLO, TERRITORIO, ACQUA E BIODIVERSITÀ) E DEL RELATIVO SOTTOSUOLO:**

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

*L'Organo Tecnico, con riferimento a detto argomento, rimanda alle osservazioni inerenti le singole matrici ambientali precedentemente operate al "TITOLO I" lett. e) del presente verbale.*

**c) CAPACITÀ DI CARICO DELL'AMBIENTE NATURALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SEGUENTI ZONE:**

*L'Organo Tecnico formula, per ciascuna delle voci riportate nell'Allegato "V", le seguenti indicazioni:*

- Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi: *L'area interessata dal progetto non rientra tra quelle qui indicate;*
- Zone montuose e forestali: *L'area interessata dal progetto non rientra tra quelle qui indicate;*
- Riserve e Parchi Naturali: *L'intervento in progetto non è suscettibile di interferire con aree aventi queste caratteristiche;*
- Zone classificate o protette dalla normativa Nazionale; Siti della "Rete Natura 2000": *Vedi punto precedente;*
- Zone nelle quali si è già verificato o nelle quali si ritiene che si possa verificare il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea: *L'Organo Tecnico rileva che la tipologia progettuale in esame è esclusa dalle valutazioni inerenti all'interferenza con tali zone, come indicato al punto 4.3.6. delle "Linee Guida per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome", approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il Decreto del 30.03.2015;*
- Zone a forte densità demografica: *L'area interessata dal progetto non rientra in tali tipologie localizzative, trattandosi di una porzione del territorio comunale con destinazione produttiva;*
- Zone d'importanza paesaggistica, storica, culturale od archeologica: *L'area interessata dal progetto non rientra tra quelle qui indicate;*
- Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18.05.2001 n. 228 (produzioni D.O.C., D.O.C.G., I.G.P., I.G.T.; aree di produzione agricola con tecniche biologiche di cui al Reg CEE 2092/91; zone con specifico interesse agrituristico): *L'Organo Tecnico non ha indicazione dell'interferenza dell'intervento in progetto con territori appartenenti alle tipologie predette.*

### **TITOLO III**

*Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale (inteso come potenziale alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti), tenendo conto, in particolare: della natura dell'impatto; della natura transfrontaliera dell'impatto; dell'intensità e della complessità dell'impatto; della probabilità dell'impatto; della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto; del cumulo tra l'impatto del progetto qui esaminato e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati; della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.*

*L'Organo Tecnico, come si evince dall'esame di ciascun paragrafo dei Titoli precedenti, ha evidenziato, nella sostanza, possibili impatti di rilievo - generabili dalla potenziale messa in atto del progetto qui esaminato – principalmente sulle matrici ambientali "consumo di suolo", "rumore", "viabilità" e "gestione delle acque meteoriche", oltre (come rilevato durante il sopralluogo) a potenziali criticità gestionali*

*legate al richiesto incremento delle quantità trattate, in rapporto agli esigui spazi in disponibilità. Per tutto quanto testé richiamato l'Organo Tecnico reputa che la documentazione tecnica prodotta dalla S.p.A. proponente in allegato all'istanza di cui trattasi, non fornisca gli elementi minimi di conoscenza tali da permettere di valutare l'opzione di una possibile esclusione dell'istanza dalla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*

*Visto quanto sin qui illustrato:*

- *Per quanto emerso dall'esame della documentazione progettuale/ambientale presentata dal proponente in allegato all'istanza, di cui è dettagliatamente riferito nel presente Verbale;*
- *Avuto conto di quanto potuto osservare durante il sopralluogo odierno;*
- *Avuto conto della tipologia e delle caratteristiche dell'intervento illustrato nello S.P.A.;*
- *Avuto conto dei principali potenziali impatti che l'attuazione della proposta progettuale qui istruite potrebbe indurre sulle matrici ambientali "consumo di suolo", "rumore", "viabilità", "paesaggio" e "gestione delle acque meteoriche", oltre a potenziali criticità gestionali legate al potenziale incremento delle quantità trattate, in rapporto agli esigui spazi in disponibilità all'azienda. Oltre ad una possibile criticità pregiudiziale, rappresentata dalla necessità del conseguimento di una variante urbanistica, già denegata dal Comune in occasione precedente, a proposito della quale il proponente non ha attualmente fornito indicazioni circa il raggiungimento di possibili soluzioni delle criticità che condussero al diniego. Detti impatti, pur con riferimento alle caratteristiche procedurali della presente fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., avrebbero richiesto un maggior grado di attenzione e dettaglio nella fornitura di dati disponibili e di valutazioni nella documentazione tecnica allegata dal proponente all'istanza, tali da permettere all'Organo Tecnico di valutare, con sufficiente grado di certezza, la possibilità di escludere il progetto qui istruito dalla V.I.A. A tal proposito, l'Organo Tecnico auspica una valutazione il più possibile oggettiva e realistica, a cura della "Nigro Rottami" S.r.l., sulla reale superabilità di tutte le criticità evidenziate nel presente Verbale, stanti le caratteristiche localizzative e logistiche del sito aziendale rispetto all'oggetto del progetto qui proposto, nell'ottica della produttiva prosecuzione delle procedure valutative/autorizzative;*
- *Dato atto che, nel corso della fase di evidenza pubblica cui la documentazione resa disponibile in allegato all'istanza qui istruita è stata sottoposta, non è pervenuta alla Provincia, alcun'osservazione scritta da parte del pubblico, di cui tenere conto;*
- *Dato atto che, in occasione della consultazione delle Amministrazioni indicate dal proponente nell'apposito Elenco Autorizzazioni, alla data della presente riunione è giunta alla Provincia di Biella la sola seguente nota: 1) nota Comune di Cossato prot. n. 0013715 del 25.05.2026 (prot. ricez. Prov. n. 10158 del 25.05.2026), che è stata tenuta in considerazione nell'istruire l'istanza della "Nigro Rottami" S.r.l.*

*L'Organo Tecnico, per le motivazioni sopra riportate, ritiene che il progetto esaminato, denominato: "Introduzione nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi "R4"", in Comune di Cossato (BI), **non possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione** di cui all'art. 27 bis e del L.R. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per le motivazioni sopra ampiamente illustrate".*

Ritenuto di dover accogliere e fare proprie le conclusioni qui sopra riportate a cui è giunto l'Organo Tecnico in ordine al giudizio di Verifica ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato.

VISTO il contributo tecnico del Dip.to Piemonte NE dell'A.R.P.A., contenuto nell'invio P.E.C. n. 00052419/2026 del 22.06.2026 Codice Ente: arlp\_a\_to Codice Aoo: A4A9D7E (prot. ricez. Provincia n. 12110 del 22.06.2026) e costituente la formalizzazione degli apporti al Verbale della riunione

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

dell'Organo Tecnico Provinciale del 10.06.2026, a cura dei funzionari tecnici A.R.P.A. partecipanti al sopralluogo e successiva riunione medesima;

VISTO il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 19.07.2023 n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)" e ss.mm.ii.

RILEVATO che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

IL DIRIGENTE  
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

dott. Graziano Stevanin,

VISTA e fatta propria la relazione che precede,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1 Per le valutazioni operate dall'Organo Tecnico Provinciale in premessa al presente provvedimento riportate in estratto, di ritenere **NECESSARIA la sottoposizione alla successiva fase di VALUTAZIONE** di Impatto Ambientale di cui all'art. 23 e seguenti del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (con specifico riferimento all'art. 27 *bis*), del progetto presentato dalla "Nigro Rottami" S.r.l. (C.F. e P. I.V.A. 02752340022), corrente in via Vercellotto n. 232, 13836 Cossato (BI), denominato: *"Introduzione nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi «R4»"* e, la cui realizzazione è prevista nel territorio comunale di Cossato (BI). Il progetto è ricompreso nelle tipologie di cui al n. 7 lett. z-b) + n. 8 lett. t) dell'All. IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 2 Di far presente alla "Nigro Rottami" S.r.l. che la documentazione progettuale definitiva a corredo dell'eventuale istanza di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale ed il relativo S.I.A., dovranno doverosamente tenere conto e superare tutte le criticità dettagliatamente illustrate nel Verbale dell'Organo Tecnico Provinciale riunione del 10.06.2026, qui riportato in estratto in premessa. Inoltre, dovranno tenere conto dei rilievi contenuti nell'unica nota fatta pervenire, nel corso del presente procedimento e, cioè, della: 1) nota P.E.C. del Comune di Cossato (BI), (BI), Area Tecnica e Servizi del Territorio, prot. n. 0013715 del 25.05.2026 (prot. ricez. Provincia n. 10158 del 25.05.2026);
- 3 Di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente a copia del Verbale della riunione dell'Organo Tecnico Provinciale del 10.06.2026 e della nota pervenuta dagli Enti coinvolti indicata al n. 2 precedente, alla "Nigro Rottami" S.r.l., via Vercellotto n. 232, 13836 Cossato (BI) (indirizzo P.E.C.: *nigrorottami@pec.it*);

- 4 Di trasmettere copia del presente atto ai soggetti istituzionali coinvolti nell'istruttoria dal Responsabile del Procedimento;
- 5 Di far presente che contro il presente provvedimento finale può essere proposto ricorso: a) al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02.07.2010, n. 104; b) al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n 1199.

Il Dirigente/Responsabile  
Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa